



LICEO ARTISTICO "A. VITTORIA" – TRENTO
CODICE MECCANOGRAFICO: TNSD02000X

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^F
Indirizzo Arti figurative (curv. grafico pittoriche)
Indirizzo Audiovisivo e multimediale

anno scolastico 2025/2026

approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data 08/05/2026

INDICE

INDICE	1
Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto	
Profilo storico del Liceo delle Arti di Trento e Rovereto	2
Presentazione del Liceo artistico “Alessandro Vittoria”	2
Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Artistico	3
Presentazione della classe	5
Composizione del Consiglio di Classe	5
Continuità docenti	5
Composizione, storia della classe, risultati raggiunti, curriculum scolastico degli studenti	6
Indicazioni sull’inclusione - Studenti con Bisogni Educativi Speciali	6
Percorso formativo	8
Quadro orario	8
Programmazione del Consiglio di classe	10
CLIL: attività e modalità di insegnamento	11
Alternanza Scuola Lavoro: attività nel triennio	11
Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio	13
Attività di ampliamento dell’offerta formativa	13
Indicazioni sulla valutazione	14
Criteri di valutazione di fine anno	14
Criteri di attribuzione del credito scolastico	17
Simulazioni prove d’esame	17
Allegati	

1. Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto

1.1 Profilo storico del Liceo delle Arti di Trento e Rovereto

Il Liceo delle Arti di Trento e Rovereto nasce, con la denominazione di Istituto di Istruzione delle Arti, nell'anno scolastico 2010/11 (riforma Gelmini), a seguito della Delibera della Giunta Provinciale n. 298 del 23 febbraio 2010, con la quale l'Istituto d'arte "A. Vittoria" di Trento, l'Istituto d'Arte "F. Depero" di Rovereto e il Liceo Musicale e Coreutico "F. A. Bonporti" di Trento sono confluiti in un unico "Polo delle arti". L'aggregazione di tre istituti con storie, esperienze didattiche, percorsi e profili formativi distinti ha consentito di creare una realtà scolastica unica nel panorama regionale per la varietà dell'offerta formativa nell'ambito artistico.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 2130 del 20 dicembre 2019 la denominazione dell'istituto viene modificata in Liceo delle Arti di Trento e Rovereto.

La **mission** del Liceo è quella di promuovere l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle relative tecniche e lo sviluppo delle competenze necessarie per dare espressione alla capacità progettuale e alla creatività.

Il modello educativo proposto dal *Liceo delle Arti* coniuga la formazione liceale con l'acquisizione di specifiche competenze nel campo delle arti, allo scopo di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà.

L'approccio interdisciplinare allo studio delle discipline, nelle loro diverse declinazioni espressive (arte, musica, danza), privilegia modalità di apprendimento che da un lato si ispirano alle esperienze più innovative della tradizione novecentesca e dall'altro rimangono costantemente aggiornate all'evoluzione dei media comunicativi della contemporaneità.

Caratteristica e punto di forza del *Liceo delle Arti* è inoltre la consolidata e fitta rete di rapporti con il territorio, che si concretizza in una serie di collaborazioni di notevole rilevanza con istituzioni, enti e associazioni nonché con la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali. Queste esperienze didattiche hanno frequentemente permesso agli studenti di ottenere importanti riconoscimenti e premi, certificanti l'elevata qualità dei risultati raggiunti.

La completezza dell'esperienza formativa offerta dal Liceo consente agli studenti di proseguire il proprio percorso in qualsiasi ambito universitario, di frequentare corsi specialistici post-diploma o di inserirsi nel mondo del lavoro.

1.2 Presentazione del Liceo artistico "Alessandro Vittoria"

Con la riforma scolastica del 1970 veniva istituito il biennio unico sperimentale, che prevedeva, al termine del ciclo quinquennale di studi, l'esame di maturità d'Arte applicata che dava libero accesso ai corsi universitari. All'epoca la scuola presentava tre indirizzi formativi: Arte del Legno, Arte del Metallo e Decorazione Pittorica.

Dal 1989 l'Istituto ha realizzato un'azione di rinnovamento e adeguamento degli insegnamenti alle mutate esigenze educative in rapporto all'utenza del territorio. È stata allora istituita la nuova sezione di Architettura e Arredamento con la successiva soppressione della sezione Arte del Legno; sono state poi attivate le minisperimentazioni della Lingua Inglese e della Matematica con Informatica, pur nella forma dell'opzionalità.

Nel settembre 1993 è stato attivato un progetto sperimentale con gli indirizzi di Design e Pittura & Visual Art e nel 2005 è stata avviata la maxi sperimentazione con l'indirizzo di Virtual Design. I tre corsi adottavano una struttura di tipo liceale che si concludeva con l'esame di maturità d'Arte applicata a indirizzo sperimentale che dava accesso all'università. Infine il corso di Arte del Metallo ha assunto la nuova denominazione di Arte dell'oreficeria.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 è stata definitivamente attuata la delibera della Giunta Provinciale del 2005 e l'Istituto ha formato, assieme al Liceo musicale e coreutico "Bonporti" di Trento e all'Istituto d'Arte "Depero" di Rovereto il nuovo "Istituto delle Arti di Trento e Rovereto", dando quindi avvio alla riforma dell'istruzione artistica con l'istituzione del nuovo Liceo artistico con gli indirizzi di Arti figurative, Architettura e ambiente, Audiovisivo e multimediale, Design (curvature dei metalli e oreficeria, industria, arredamento e legno). L'istituto Vittoria, diventato quindi liceo, non ha tuttavia perso le proprie peculiarità: ad una formazione di tipo liceale nel comparto umanistico-scientifico si affianca una solida preparazione nel campo della progettazione, formando professionisti dell'arte che nel corso del quinquennio maturano una consapevolezza del lavoro creativo in tutte le sue sfaccettature, dall'ideazione alla realizzazione pratica.

Il Liceo artistico Vittoria è quindi in grado di offrire agli studenti un'esperienza di lavoro pratico, completa e aggiornata, nei settori più tradizionali così come in quelli più d'avanguardia, grazie a laboratori curati e mantenuti costantemente aggiornati rispetto alle tecnologie più recenti. La

completezza dell'esperienza formativa offerta dal Liceo Vittoria consente allo studente, al termine dell'Esame di Stato, un ampio ventaglio di possibilità di prosecuzione della propria formazione in qualsiasi ambito universitario, con specializzazioni in specifici campi artistici o tecnici o con l'accesso al mondo del lavoro.

Il Liceo artistico "A. Vittoria" consta di quattro sedi, una sede principale sita in via Zambra 3, una succursale in via Disertori 60, una presso il palazzo Mesa Verde in via Pranzelores 31 e una presso il complesso il Trifoglio in via Trener 8.

1.3 Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Artistico

Il percorso liceale offre allo studente gli strumenti culturali e metodologici per analizzare e comprendere criticamente la realtà; fornisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerentemente con i propri interessi e le proprie capacità.

A tal fine si propone di promuovere e valorizzare tutti gli aspetti della didattica: lo studio delle discipline secondo una prospettiva storica e critica; l'esercizio della lettura, analisi e interpretazione delle diverse tipologie di testo letterario, storico, filosofico, saggistico, artistico; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva e comunicativa corretta ed efficace; l'impiego funzionale e appropriato degli strumenti multimediali, a supporto dello studio, della ricerca, dell'attività progettuale e laboratoriale.

Il Liceo Artistico propone un percorso orientato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri della ricerca, della progettazione e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle relative tecniche. Guida lo studente a sviluppare ed esprimere coerentemente la propria creatività. Fornisce gli strumenti necessari per una conoscenza consapevole del patrimonio artistico e dei problemi inerenti la sua tutela e conservazione.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso liceale lo studente dovrà:

Area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori;
- essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi;
- saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- saper ragionare con rigore logico, per identificare i problemi e individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area scientifica e matematica

- saper comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico;
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Area linguistica e comunicativa

padroneggiare la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura nei suoi diversi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendone i significati in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare alle diverse situazioni;
- padroneggiare il lessico specifico delle diverse discipline;
- aver acquisito, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper utilizzare le tecnologie informatiche per studiare, fare ricerca, progettare, comunicare.

Area storico-umanistica

- collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica, individuarne gli elementi originali e costituirli e comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni artistiche, economiche, sociali, politiche e culturali;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea – attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative – e utilizzare gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui studia la lingua.

Area storico-artistica

- conoscere la storia della produzione artistica, i significati e i valori delle opere d'arte, collocandole nel contesto storico e culturale di riferimento;
- comprendere l'importanza del patrimonio artistico, culturale e ambientale e conoscere le problematiche relative alla sua tutela, conservazione e restauro.

Area di indirizzo: Arti Figurative

- Conoscere le linee di sviluppo, tecniche e concettuali, dell'arte moderna e contemporanea, nelle sue diverse configurazioni;
- conoscere i principi della percezione visiva e della composizione della forma; saperli applicare nella progettazione degli elaborati artistici;
- conoscere le varie tecniche della rappresentazione bidimensionale e tridimensionale; conoscere e utilizzare, in modo personale e creativo – anche attraverso sperimentazioni e contaminazioni – le varie tecniche grafiche, pittoriche, di stampa;
- possedere una specifica cultura del progetto, fondata su conoscenze articolate attinte da discipline e fonti diverse;
- conoscere e saper gestire, in modo coerente e personale, l'iter progettuale (ricerca, elaborazione, interpretazione creativa) e le diverse fasi esecutive dell'elaborato artistico;
- essere in grado di utilizzare in modo appropriato le tecnologie informatiche e multimediali, funzionali all'elaborazione e alla presentazione dell'elaborato artistico;
- essere in grado di intervenire in modo creativo, utilizzando tecniche e linguaggi diversi, nella riconfigurazione estetica di spazi interni ed esterni.

Area di indirizzo: Audiovisivo e multimediale

- Conoscere le origini storiche e le linee di sviluppo dei vari linguaggi e generi della produzione cinematografica e audiovisiva;
- conoscere i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine; saperli applicare nella progettazione di elaborati audiovisivo-multimediali;
- possedere una specifica cultura del progetto, fondata su conoscenze articolate attinte da discipline e fonti diverse;
- essere in grado di organizzare e gestire autonomamente – in modo consapevole e critico – l'iter progettuale e le fondamentali fasi operative della produzione audiovisiva (pre-produzione, produzione, post-produzione);
- conoscere e utilizzare in modo appropriato tecniche, tecnologie informatiche e strumentazioni funzionali alla progettazione e alla produzione audiovisiva;
- essere in grado di sperimentare soluzioni tecniche ed estetiche personali, nella creazione di un prodotto audiovisivo-multimediale completo.

2. Presentazione della classe

2.1 Composizione del Consiglio di Classe

Lingua e letteratura italiana	prof.	Alessandro Miorelli
Lingua e cultura straniera Inglese	prof.ssa	Claudia Daprà
Matematica	prof.	Mattia Frisanco
Fisica	prof.	Mattia Frisanco
Storia	prof.ssa	Vincenza Lionetti
Filosofia	prof.ssa	Vincenza Lionetti
Storia dell'Arte	prof.	Alessandro Galvan
Scienze Motorie e Sportive	prof.ssa	Martina Librizzi
Religione cattolica o Attività alternative	prof.	Michele Tomasi
Discipline pittoriche	prof.ssa	Irene Leveghi
Laboratorio della figurazione - pittura	prof.ssa.	Sara Metaldi
	prof.ssa	Monica Huez
	prof.ssa	Renata Mariotti
Discipline audiovisive e multimediali	prof.ssa	Tatiana Festi
Laboratorio audiovisivo multimediale	prof.ssa	Michela Eccli
	prof.	Alessio Merighi
Sostegno	prof.ssa	Marina Meschini
	prof.ssa	Vanina Pala
	prof.	Matteo Ferrari
	prof.ssa	Martina Berlanda
Dirigente Scolastico	prof.ssa	Daniela Simoncelli

2.2 Continuità docenti

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	Carmela Averna	Carmela Averna	Alessandro Miorelli
Lingua e cultura straniera inglese	Claudia Daprà	Claudia Daprà	Claudia Daprà
Scienze naturali	Antonella Manca	Giorgia Faes	
Chimica dei materiali	Simona Maggini	Simona Maggini	
Matematica	Mattia Frisanco	Mattia Frisanco	Mattia Frisanco
Fisica	Mattia Frisanco	Mattia Frisanco	Mattia Frisanco
Storia	Giulia Gobbo	Vincenza Lionetti	Vincenza Lionetti
Filosofia	Giulia Gobbo	Vincenza Lionetti	Vincenza Lionetti
Storia dell'arte	Maria Cappello	Alessandro Galvan	Alessandro Galvan
Scienze motorie e sportive	Luigi Giordano	Anna Strada	Martina Librizzi
Religione cattolica e attività alternative	Luisa Lembo	Giulio Mariotti	Michele Tomasi
Discipline pittoriche	Irene Leveghi	Irene Leveghi	Irene Leveghi
Laboratorio della figurazione - pittura	Roberto Meli	Monica Huez	Monica Huez
	Sara Metaldi	Sara Metaldi	Sara Metaldi
			Renata Mariotti
Discipline audiovisive e multimediali	Tatiana Festi	Tatiana Festi	Tatiana Festi
Laboratorio audiovisivo e multimediale	Alessio Merighi	Michela Eccli	Michela Eccli
	Viviana Perghem	Gaetano Vicidomini	Alessio Merighi
		Massimo Vicentini	

2.3 Composizione, storia della classe, risultati raggiunti, curriculum scolastico degli studenti

La 5F è una classe bisezionale, composta da un gruppo di studenti dell'indirizzo Arti Figurative (dieci studenti di cui nove femmine e un maschio) e un gruppo di studenti dell'indirizzo Audiovisivo-Multimediale (cinque studenti di cui quattro femmine e un maschio).

Nel corso del triennio la classe ha goduto di una discreta continuità didattica, sebbene, nell'anno scolastico in corso, siano cambiati i docenti di Italiano, di Scienze Motorie e Sportive e Religione.

La classe evidenzia una discreta capacità di elaborazione dei contenuti, che consente a studentesse e studenti di affrontare con efficacia le discipline di indirizzo. Tra le macro-competenze acquisite si distinguono il problem solving e la creatività, supportati da solide abilità laboratoriali spesso arricchite da contributi originali.

La partecipazione al dialogo educativo è risultata generalmente corretta. Le capacità comunicative sono nel complesso adeguate, sebbene talvolta emergano modalità espressive poco approfondite o eccessivamente schematiche.

La classe dimostra una buona empatia relazionale, che ha contribuito a superare alcune iniziali difficoltà nei rapporti tra pari e con i docenti. Nel corso del terzo e quarto anno, attività mirate, progetti in compresenza e percorsi di mentoring sul metodo di studio e sull'orientamento hanno favorito il rispetto reciproco e la collaborazione.

Da evidenziare la realizzazione, nel corso del quarto anno, di elaborati per il C.U.E. Trentino Emergenza nell'ambito dell'Educazione Civica e dei Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL). In particolare, il gruppo Audiovisivo-Multimediale ha prodotto un video informativo sull'approccio al primo soccorso, attualmente utilizzato per la formazione degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Trento. Il gruppo di Arti Figurative ha invece realizzato elaborati pittorici destinati alla sede del C.U.E.

Nel quinto anno si è registrato un miglioramento nel rispetto delle regole e nella collaborazione, pur permanendo la necessità di rafforzare autonomia, continuità e senso di responsabilità nel percorso di apprendimento.

Una studentessa ha conseguito la certificazione linguistica Cambridge di livello C1 e un'altra di livello B2; nel complesso, tuttavia, le competenze in lingua straniera risultano buone per la maggior parte della classe.

2.4 Indicazioni sull'inclusione - Studenti con Bisogni Educativi Speciali

L'inclusione degli studenti con B.E.S. è garantita nel nostro Liceo nel rispetto delle norme di legge (Legge 104/1992, Legge 170/2010, DM. 5669 del 12.07.2011 D.P.P. 8 maggio 2008) partendo dal presupposto che l'educazione è un diritto di tutti e coincide col bisogno fondamentale di ciascuno di sviluppare e armonizzare la personalità nel rispetto della propria identità.

Pertanto è stato definito un Protocollo di Accoglienza che nasce dall'esigenza di individuare regole e procedure comuni e condivise per promuovere l'accoglienza, l'inclusione e l'accompagnamento degli studenti con bisogni educativi speciali.

L'applicazione del Protocollo consente di attuare in modo operativo le indicazioni contenute nel Decreto del Presidente della Provincia 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (articolo 74 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)", nella Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010, nel D.M. 5669 del 12 luglio 2011, nella Legge provinciale 14/2011, nelle Linee guida B.E.S. principali del 2012, in quelle nazionali del 2012 e nelle indicazioni operative provinciali del 2013.

Il bisogno di integrazione è condiviso e portato avanti da tutta la comunità scolastica con risorse umane, didattiche e tecnologiche, fortemente impegnate sul fronte della flessibilità.

Il termine "inclusione" viene interpretato nel nostro Istituto così come da definizione e cioè come "sistema di interventi (...) che comporta l'attivazione di specifiche scelte metodologiche e organizzative nonché l'utilizzo di una didattica volta a favorire l'effettiva partecipazione degli studenti stessi, a prescindere dalle condizioni personali e sociali".

In questa classe sono presenti 6 alunni con bisogni educativi speciali di cui due certificati ai sensi della Legge 104/92, due con Disturbi Specifici di Apprendimento (BES B) e due in situazione di svantaggio (BES C).

Sono stati implementati percorsi personalizzati di supporto, tra cui mentoring individuali per il metodo di studio, interventi condotti dalla psicologa scolastica, progetti di inclusione specifici organizzati dalla scuola e percorsi di ASL (alternanza scuola lavoro) adattati. Queste azioni hanno favorito un progressivo inserimento e il raggiungimento di obiettivi condivisi, valorizzando le potenzialità di ciascun studente.

Per i dettagli sui singoli casi e per la valutazione delle prove scritte di ogni studente con BES si fa riferimento alla relazione di presentazione predisposta a parte.

Relativamente al supporto offerto dai docenti per una didattica inclusiva durante quest'ultimo anno si possono menzionare le seguenti azioni didattico-pedagogiche:

- Percorsi di mentoring e orientamento finalizzati alla preparazione della prova orale dell'esame di maturità con il dottor Boris Pizzini mercoledì 27 maggio 2026 e giovedì 4 giugno 2026.

3. Percorso formativo

3.1. Quadro orario

L'articolazione oraria settimanale degli insegnamenti disciplinari è illustrata nella tabella sotto riportata.

ARTI FIGURATIVE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	5*	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	3*	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	4*	4*			
Laboratorio della figurazione			8*	8*	10*
Discipline pittoriche			6	6	7*
Ore totali	38	38	38	38	38

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana			1		
Matematica				1	
Laboratorio artistico	1	1			
Laboratorio della figurazione			2	2	2
Discipline pittoriche					1
Totale ore	1	1	3	3	3

AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	5*	4	4
Storia e geografia	3	3			
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3			
Matematica	3	3	2	3*	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica dei materiali			2	2	
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline grafico pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	4*	4*			
Laboratorio audiovisivo e multimediale			8*	8*	10*
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	7*
Ore totali	38	38	38	38	38

* INTEGRAZIONE con le ORE DELL'AUTONOMIA previste dall'ALLEGATO B del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)"

Le ore dell'autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio sono così articolate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana			1		
Matematica				1	
Laboratorio artistico	1	1			
Laboratorio audiovisivo e multimediale			2	2	2
Discipline audiovisive e multimediali					1
Totale ore	1	1	3	3	3

3.2. Programmazione del Consiglio di classe

COMPETENZE E CAPACITÀ DA SVILUPPARE	STRATEGIE, MODALITÀ DI LAVORO	STRUMENTI DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> . migliorare le capacità espositive scritte e orali (uso del lessico specifico delle diverse discipline, organicità, chiarezza) . potenziare le capacità di analisi / di sintesi (individuare i nuclei portanti di un testo, di un discorso) . potenziare le capacità logico-deduttive e di astrazione . sviluppare le capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite . sviluppare la capacità di integrare le conoscenze, sia a livello disciplinare che interdisciplinare . saper condurre una ricerca (bibliografica, di immagini, di materiali, ...) utilizzando sia strumenti tradizionali che multimediali . saper lavorare in gruppo (collaborare, sostenere una propria tesi, valutare criticamente le proprie / le altrui argomentazioni) . organizzare in modo coerente e autonomo le varie fasi del percorso progettuale . utilizzare in modo appropriato strumenti / materiali / tecnologie informatiche . organizzare in modo autonomo il proprio lavoro e renderlo efficace 	<ul style="list-style-type: none"> . esporre con chiarezza agli studenti la programmazione didattica, illustrare le competenze da raggiungere, gli strumenti e i criteri di valutazione . controllare che siano rispettate le scadenze e le consegne . effettuare verifiche sistematiche, in tutte le discipline – al fine di raccogliere un congruo numero di elementi per una corretta valutazione comunicando agli studenti le valutazioni . utilizzare, anche a scuola, il libro di testo, il dizionario... . far produrre allo studente sintesi degli argomenti studiati, utilizzando schemi, mappe concettuali, grafici... . far relazionare sul lavoro svolto, documentando le varie fasi . abituare, attraverso i colloqui orali ed attività di approfondimento, ad un approccio inter e pluridisciplinare dei temi affrontati 	<ul style="list-style-type: none"> . colloqui orali . elaborati scritti (temi, relazioni, trattazioni sintetiche di argomenti) . quesiti a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta . prove semi-strutturate . esercizi di comprensione del testo . risoluzione di esercizi, di problemi . elaborazioni grafiche, sviluppo di progetti . esercitazioni di laboratorio . simulazione prove d'esame 	<ul style="list-style-type: none"> . proprietà di linguaggio e competenza nell'uso del lessico specifico delle diverse discipline . capacità di analisi e di sintesi . capacità logico deduttive e di astrazione . chiarezza ed organicità nell'esposizione orale e scritta . esaustività delle conoscenze, capacità di rielaborare / integrare le conoscenze . abilità grafiche / padronanza dei mezzi di esecuzione tecnico-pratici . coerenza formale e coerenza logica nello sviluppo degli elaborati sia testuali, sia grafico-progettuali . capacità creative . competenza nell'uso degli strumenti/delle tecnologie informatiche . autonomia operativa . interesse e partecipazione allo svolgimento dell'attività didattica . rispetto delle scadenze / delle consegne in tutte le discipline . impegno nello studio/nel lavoro individuale . progressione nell'apprendimento

3.3. CLIL: attività e modalità di insegnamento

Al fine di promuovere l'insegnamento in modalità CLIL (*Content Language Integrated Learning*) e offrire agli studenti l'opportunità di apprendere contenuti disciplinari in una lingua straniera, il Liceo Vittoria assicura per ciascun anno scolastico del secondo triennio e del quinto anno lo svolgimento di circa 30 ore di insegnamento di discipline non linguistiche in inglese.

Non tutti i docenti di DNL coinvolti sono in possesso della certificazione linguistica di livello C1 e pertanto in alcuni casi l'attività è stata svolta in Team CLIL composto da un docente di inglese e un docente di disciplina specifica.

Nella classe 5^F, l'attività CLIL svolta durante quest'anno risulta così articolata:

Disciplina coinvolta	docenti	n. ore
Discipline Pittoriche	Irene Leveghi	10
Filosofia	Vincenza Lionetti	5
Lingua e Letteratura Italiana	Alessandro Miorelli	5
Discipline audiovisive e multimediali	Tatiana Festi	10
Storia dell'Arte	Alessandro Galvan	10

3.4. Alternanza Scuola Lavoro: attività nel triennio

L'Alternanza Scuola Lavoro (ASL), regolamentata in Provincia Autonoma di Trento dalla Del. n. 2298 del 16/12/2016 G.P. e ss.mm. e integrazioni, si configura per gli studenti come un primo approccio diretto e concreto con il mondo del lavoro e prevede lo svolgimento di almeno 150 ore complessive distribuite nel corso del triennio conclusivo, sia in orario scolastico che extrascolastico.

Le attività previste, coerenti con il percorso formativo, possono essere di tipo diverso: progetti per committenze esterne, workshop, seminari, laboratori, impresa simulata, incontri con esperti e professionisti, visite aziendali, impresa didattica, tirocini curricolari.

In particolare, si evidenziano:

Classe 3F

- partecipazione al progetto in collaborazione con "Kaleidoscopio", un'associazione che si occupa di minori stranieri non accompagnati, con sede nella frazione San Vito di Pergine Valsugana. Nel corso del progetto sono stati realizzati dipinti e una video intervista ai 28 ragazzi del centro;
- partecipazione al progetto "Debate-Patrimoni a rischio: l'arte, il dito e la luna", promosso dall'area educativa dell'UMST soprintendenza per i beni e le attività culturali di Trento.

Classe 4F

- C.U.E. Trentino Emergenza: visita formativa presso il centro operativo di Trentino Emergenza, finalizzata alla realizzazione di un video divulgativo rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Il progetto mira a promuovere la formazione sul primo soccorso e sull'utilizzo del defibrillatore, accompagnata dalla produzione di elaborati pittorici ispirati alla mission e ai valori della struttura. Grazie ad esperti come Andrea Ventura e Francesco Pizzolli gli studenti hanno scoperto il mondo che riguarda la gestione dell'emergenza in Trentino.
- Come Foglie Mosse, Arte Sella: obiettivo del percorso è indagare le opere e raccontarle tramite linguaggi artistici della contemporaneità, danza, video, grafica, con il supporto di artisti.

Classe 5F

- Come Foglie Mosse, Arte Sella: completamento del percorso iniziato per indagare le opere e raccontarle tramite linguaggi artistici della contemporaneità, danza, video, grafica, con il supporto di artisti.
- TSM - Soft skills: conoscerle per valorizzarle nel mercato del lavoro
- TSM - Agenzia del Lavoro e Centri per l'impiego
- Imperfezione Creativa in Tour: un progetto formativo e culturale ideato e promosso dall'Associazione Culturale Aletheia, presso il Centro Erickson di Trento.

Si riporta una sintesi delle attività svolte nel triennio:

CLASSE TERZA - ANNO SCOLASTICO 2023 – 24

Esperienze formative/ Progetti	Committenza	Referente
Il Viaggio (classe intera)	Società cooperativa sociale Kaleidoscopio	Irene Leveghi
Debate-Patrimoni a rischio: l'arte, il dito e la luna (gruppo Audiovisivo e Multimediale)	UMST per i beni e le attività culturali	Tatiana Festi
Murales (solo alcuni studenti)	Liceo artistico Vittoria, Trento	Irene Leveghi, Tiziana Valenti, Matteo Ferrari
Incontri con esperti / professionisti	Ente	Referente
Percorsi di mentoring e orientamento	Liceo delle Arti, A. Vittoria, Trento	Boris Pizzini
Visite Formative	Luogo	Referente
Visita alla mostra fotografica "Orsigna. Montagna Maestra" con la presenza del fotografo di reportage Alexey Pivovarov. (gruppo Audiovisivo e Multimediale)	Trento	Perghem Viviana

CLASSE QUARTA ANNO SCOLASTICO 2024 – 25

Esperienze formative/ Progetti	Committenza	Referente
C.U.E. Trentino Emergenza (classe intera)	C.U.E. Trentino Emergenza	Giovanna Bove
Come foglie mosse (classe intera)	Arte Sella, Borgo Valsugana (Trento)	Chiara Pino
Incontri con esperti / professionisti	Ente	Referente
Preparazione per la divulgazione delle diverse fasi di approccio al Primo Soccorso e la preparazione di opere per la sede del C.U.E. (classe intera)	C.U.E. Trentino Emergenza	Francesco Pizzolli Andrea Ventura
Come foglie mosse (classe intera)	Arte Sella, Borgo Valsugana (Trento)	Chiara Pino
Visite Formative	Luogo	Referente
C.U.E. Trentino Emergenza (classe intera)	C.U.E. Trentino Emergenza	Giovanna Bove
Come foglie mosse (classe intera)	Arte Sella, Borgo Valsugana (Trento)	Chiara Pino
Mart, Workshop con il collettivo Mali Weil e visita del museo (classe intera)	Rovereto	Alessandro Galvan

CLASSE QUINTA - ANNO SCOLASTICO 2025 – 26

Esperienze formative/ Progetti	Committenza	Referente
Come foglie mosse (classe intera)	Arte Sella, Borgo Valsugana (Trento)	Chiara Pino
Progetto di Educazione alla Salute - incontro con AVIS TRENINO (classe intera)	AVIS TRENINO	Giovanna Bove
Concorso "A tavola con d'Annunzio tra arte, design, piacere e delizie di Suor Intingola" (gruppo Audiovisivo-Multimediale)	IPRASE in collaborazione con Fondazione Il Vittoriale per le Istituzioni scolastiche	Massimo Parolini
Incontri con esperti / professionisti	Ente	Referente
Come foglie mosse (classe intera)	Arte Sella, Borgo Valsugana (Trento)	Chiara Pino
Educare alla Pace, Lo Sguardo oltre il Conflitto - Agenda ONU 2030 (classe intera)	Liceo artistico Vittoria - Dipartimento di Storia e Filosofia	Alessia Ansaloni
TSM "Soft skills" e "Agenzia del lavoro" (classe intera)	TSM	Francesco Liberali
Visite Formative	Luogo	Referente
Come foglie mosse (classe intera)	Arte Sella, Borgo Valsugana (Trento)	Chiara Pino
Mostra Matteo Boato (gruppo Arti Figurative)	Grand Hotel Trento	Sara Metaldi
Imperfezione Creativa in Tour (classe intera)	Centro Erickson	Irene Leveghi
Mart, Workshop "Alla tavola del sole" tenuto dal collettivo Mali Weil (classe intera)	Rovereto	Alessandro Galvan
Vittoriale degli Italiani (gruppo Audiovisivo-Multimediale)	Gardone Riviera (BS)	Parolini Massimo

3.5. Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica e alla Cittadinanza (ECC) a partire dall'a.s 2020-21, sia a livello nazionale¹ che provinciale², le attività ed i progetti di Educazione Civica e alla cittadinanza sono state oggetto di una programmazione dettagliata.

Si riportano di seguito le attività più significative svolte durante il terzo e quarto anno e la programmazione dettagliata relativa al quinto anno.

Classe terza

- “Il Viaggio” - Società cooperativa sociale “Kaleidoscopio”
- Debate-Patrimoni a rischio: l'arte, il dito e la luna” - UMST per i beni e le attività culturali
- Essere Cittadini Attivi
- Makes cities and human settlements inclusive, sage resilient and sustainable
- INCLUDiamoci: lavorare e collaborare

Classe quarta

- “C.U.E. - Trentino Emergenza”
- Matematica Finanziaria - PensPlan
- Building Skills for a Lifelong Journey of Learning - Council Recommendation of 22 May 2018
- Regolamenti per studenti e studentesse - statuto e progetto d'istituto

Classe quinta

Titolo del modulo	Discipline coinvolte	n. ore
“Imperfezione Creativa”- 'Associazione Culturale ALETEIA	Discipline Pittoriche, Laboratorio della Figurazione Pittura e Discipline Audiovisive e Multimediali	8
Frankenstein - Exploring the relationship between man and technology	Lingua Inglese	9
La Costituzione italiana repubblicana	Storia	8
Le energie rinnovabili	Fisica	8

3.6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti di educazione alla salute

- Progetto di Educazione alla Salute - incontro con AVIS TRENINO, ref. di istituto prof.ssa Giovanna Bove
- Approccio al Primo Soccorso, curato dall'APSS. Obiettivo è quello di formare gli studenti alla rianimazione cardiopolmonare, alla defibrillazione precoce e fornire loro la possibilità di conseguire la certificazione per l'utilizzo dei defibrillatori presenti sul territorio, secondo la delibera provinciale 1648/2018.
- percorso di educazione alla salute sviluppato dal Dipartimento di Scienze con il supporto di APPA (Educazione Ambientale).
- C.U.E. _Trentino Emergenza, ref. prof.ssa Giovanna Bove

Viaggi e uscite didattiche

Classe terza:

- Viaggio d'Istruzione a Bassano del Grappa di un giorno
- Viaggio d'Istruzione a Padova di un giorno
- Escursione alla chiesa cimiteriale di Tenno
- Uscita al teatro di Meano per lo spettacolo “Shakespeareology”
- Visita alla mostra fotografica "Orsigna. Montagna Maestra” con la presenza del fotografo di reportage Alexey Pivovarov. (gruppo Audiovisivo e Multimediale)
- Uscita didattica alla Galleria 00A

Classe quarta:

- Workshop con il collettivo Mali Weil e visita del museo Mart di Rovereto
- Uscita didattica presso lo Studio dell'Arte Andromeda (gruppo Arti Figurative)

¹ Legge n. 92 del 20 agosto 2019

² Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1233 del 21 agosto 2020

- Uscita didattica ad Arte Sella
- Visita al C.U.E. Trentino Emergenza

Classe quinta:

- Uscita didattica presso il Mart di Rovereto per visitare la mostra “Luigi Bonazza”. Tra Secessione e Decò”
- Uscita didattica, presso il Grand Hotel Trento (gruppo Arti Figurative) per la mostra di Matteo Boato
- Imperfezione Creativa in Tour (Associazione Culturale ALETEIA), presso il centro Erickson
- Uscita a Teatro -” La Coscienza di Zeno”, ref. prof. Miorelli Alessandro
- Viaggio d’Istruzione a Venezia di un giorno
- Visita al Vittoriale degli italiani, BS (gruppo Audiovisivo Multimediale)

Orientamento in uscita

- TSM - Trentino School of Management (design your future: un percorso di riflessione e azione) - percorso di 6 ore
- Scopri le professioni delle Lingue Straniere - Tornano i Sentieri delle Professioni - webinar di 2 ore
- Ex studenti del Vittoria si raccontano - percorso di 3h
- Attività di ASL - percorso di 20 ore
- Attività di ECC - percorso di 6 ore
- Orientamento interno con prof.ssa Zanella Claudia sul panorama universitario (Google Classroom e interventi informativi sulla classe e sui singoli studenti).

4. Indicazioni sulla valutazione

4.1 Criteri di valutazione di fine anno

La proposta di voto di fine quadrimestre, per ciascuna disciplina, è il frutto di un’integrazione fra

Valutazione sommativa

- Misura il grado di acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari (secondo criteri definiti dai dipartimenti disciplinari)

Valutazione formativa

- Tiene conto soprattutto dei processi di apprendimento, contemplando e valorizzando anche gli sviluppi evolutivi e personali.

Alla luce di questa premessa, il consiglio di classe, nella definizione della valutazione di fine anno, tiene conto

a) della proposta dei singoli docenti, formulata sulla base dei seguenti criteri generali:

- valutazioni raccolte durante l’attività didattica in presenza e a distanza durante il quadrimestre
- raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti (a seguito della revisione dei piani di lavoro dopo la sospensione dell’attività didattica in presenza)
- progressione del percorso fatto rispetto ai livelli di partenza e ai risultati del primo quadrimestre, tenuto conto anche degli eventuali interventi di recupero effettuati
- impegno e applicazione allo studio
- regolarità e cura nello svolgere i compiti assegnati
- attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo, secondo gli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe

b) dell’impegno e dei risultati conseguiti nelle attività di alternanza scuola lavoro, in particolari progetti e uscite e in eventuali attività extra curricolari

c) di particolari situazioni problematiche (problemi di salute, studenti con B.E.S. e/o in situazioni di svantaggio, per i quali si fa riferimento a PEI e PEP, studenti stranieri, per i quali si fa riferimento al PDP...)

Per l'attribuzione dei voti numerici finali si fa inoltre riferimento ai seguenti criteri:

VOTO	INDICATORI
9/10	<ul style="list-style-type: none">• possiede una conoscenza articolata e approfondita dei contenuti, che sa autonomamente interpretare, li collega in schemi coerenti e li valuta criticamente;• padroneggia il linguaggio in tutte le sue articolazioni;• è in grado di condurre l'<i>iter</i> progettuale in modo corretto, autonomo e originale, sostenendo e motivando in maniera chiara ed efficace le scelte effettuate sia sul piano teorico sia operativo;• sa sfruttare tutte le potenzialità degli strumenti;• si applica con costante impegno, manifestando un approfondito interesse.
8	<ul style="list-style-type: none">• possiede una conoscenza articolata dei contenuti, che propone in modo chiaro e dettagliato;• riorganizza e rielabora i concetti acquisiti, sa effettuare opportuni collegamenti pluridisciplinari traendone deduzioni motivate;• si esprime con fluidità utilizzando un lessico specifico e articolato;• impiega in modo originale e creativo le abilità tecnico-grafiche nell'ambito della comunicazione visiva;• impiega con competenza e abilità gli strumenti;• si applica con costante impegno, manifestando particolare interesse.
7	<ul style="list-style-type: none">• conosce in modo adeguato i contenuti delle discipline e li espone correttamente;• rielabora i concetti acquisiti e li sa collegare;• si esprime organicamente con un linguaggio generalmente appropriato;• è in grado di impiegare coerentemente le proprie conoscenze tecniche e abilità grafiche nell'ambito della comunicazione visiva, effettuando le necessarie interconnessioni pluridisciplinari;• utilizza gli strumenti in modo funzionale e appropriato;• si applica con impegno, manifestando interesse
6	<ul style="list-style-type: none">• conosce i contenuti fondamentali delle discipline e li espone in modo semplice, ma non sempre rigoroso;• coglie i significati essenziali dei concetti appresi;• si esprime in maniera sufficientemente lineare e utilizza un lessico essenziale;• possiede adeguate abilità tecnico-grafiche;• utilizza gli strumenti in modo elementare, ma corretto;• si applica con sufficiente impegno.
5	<ul style="list-style-type: none">• conosce in maniera lacunosa e superficiale i contenuti disciplinari;• non ha piena padronanza dei concetti appresi e li spiega in modo impreciso;• si esprime con incertezza utilizzando un lessico approssimativo;• non possiede adeguate abilità tecnico-grafiche;• applica gli strumenti solo in situazioni semplici;• si applica con scarso impegno.
4	<ul style="list-style-type: none">• non conosce i contenuti minimi della disciplina;• fraintende i concetti fondamentali;• si esprime in modo disorganico e con un lessico inadeguato;• non è in grado di utilizzare gli strumenti;• non dà alcun contributo al dialogo educativo; è privo di impegno.

Per quanto riguarda la valutazione della CAPACITÀ RELAZIONALE, si fa riferimento ai criteri sintetizzati nella seguente griglia:

V o t o	Correttezza e responsabilità del comportamento	Partecipazione alla vita della scuola	
	Rispetto delle persone, dei luoghi, degli oggetti e delle regole stabilite dal Regolamento interno d'Istituto e dal consiglio di Classe	Collaborazione e relazione con docenti e compagni	Partecipazione alle attività scolastiche (di classe e di istituto), impegno e interesse
10	Comportamento sempre corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola, conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe Puntualità nella giustificazione di assenze e/o ritardi	Ruolo costruttivo e propositivo, anche di supporto ai compagni, all'interno della classe Correttezza costante e maturità nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione attiva, costante ed efficace al dialogo educativo Interesse continuo e motivato per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno costante
9	Comportamento corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola, conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe Puntualità nella giustificazione di assenze e/o ritardi	Ruolo collaborativo all'interno della classe Correttezza costante nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo Interesse continuo per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno regolare
8	Comportamento generalmente corretto e responsabile, fondamentalmente rispettoso delle persone e delle regole della scuola, e conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe Giustificazione di assenze e/o ritardi generalmente puntuali	Ruolo positivo all'interno della classe Correttezza nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione positiva ma talvolta settoriale al dialogo educativo Interesse adeguato per le attività scolastiche, caratterizzato da un impegno quasi sempre regolare
7	Comportamento generalmente corretto ma talvolta non adeguato alle circostanze, non sempre rispettoso delle persone, delle regole della scuola o dell'ambiente, talvolta non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (anche con eventuali richiami orali seguiti da un miglioramento del comportamento) Giustificazione non sempre puntuale di assenze e/o ritardi; con alcune assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo non sempre positivo all'interno della classe Relazioni abbastanza corrette con docenti e compagni	Partecipazione talvolta settoriale al dialogo educativo Interesse limitato in alcune discipline e impegno non sempre regolare
6	Comportamento non sempre corretto, spesso non adeguato alle circostanze, non del tutto rispettoso delle persone e delle regole della scuola o dell'ambiente, poco conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (anche con eventuali richiami scritti/orali seguiti da un miglioramento del comportamento) Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo generalmente passivo e/o talvolta di disturbo all'interno della classe Relazioni non sempre corrette con docenti e compagni	Partecipazione al dialogo educativo non costante, dispersiva e a volte passiva Interesse limitato nella maggior parte delle discipline e impegno saltuario
5	Comportamento scorretto e non adeguato alle circostanze, non rispettoso delle persone, delle regole della scuola o dell'ambiente, comunque non conforme agli obiettivi comportamentali stabiliti dal consiglio di classe (con richiami scritti a cui non ha fatto seguito un sostanziale miglioramento o seguiti da provvedimenti disciplinari) Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Ruolo spesso di disturbo all'interno della classe, tale alle volte da non permettere l'attività didattica Scarsa correttezza nelle relazioni con docenti e compagni	Partecipazione discontinua e passiva al dialogo educativo Interesse e impegno non adeguati nella maggior parte delle discipline
4	Comportamento caratterizzato da grave e reiterata mancanza di rispetto per la dignità delle persone e per le regole stabilite dal Regolamento scolastico, nonché della convivenza civile. Provvedimenti disciplinari con allontanamento dal contesto scolastico Numerose assenze e/o ritardi non giustificati	Grave disturbo del regolare svolgimento delle attività didattiche Gravi scorrettezze, atteggiamenti e comportamenti non compatibili con il contesto scolastico	Partecipazione assolutamente discontinua e passiva Interesse e impegno assolutamente inadeguati

4.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Nell'assegnazione del credito scolastico il Consiglio di Classe considera, oltre alla media M dei voti, anche:

- la valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività didattica alternativa
- la valutazione dell'insegnamento di Lingua latina (Liceo "Bonporti")
- le attività di ampliamento dell'offerta formativa, di orientamento e potenziamento delle competenze trasversali (realizzate in ambito scolastico o extrascolastico) debitamente documentate.

In ogni caso il riconoscimento delle suddette attività non può comportare il cambiamento della banda di oscillazione della media M dei voti.

La validità delle attività e l'attribuzione del punteggio relativo sono stabilite dal Consiglio di Classe.

Sono riconosciute come "*attività di ampliamento dell'offerta formativa, di orientamento e di potenziamento delle competenze trasversali*":

- le esperienze, svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in uno dei seguenti settori:
 - culturale
 - artistico
 - ricreativo
 - lavorativo
 - ambientale
 - del volontariato e della solidarietà
 - sportivo
- le attività organizzate dall'istituto che abbiano visto il coinvolgimento di studenti in orario extrascolastico (corsi di approfondimento, corsi per le certificazioni linguistiche, attività di orientamento...)

Perché le attività siano valide devono essere:

- coerenti con i contenuti tematici del corso di studi
- continuative e non episodiche
- chiaramente autocertificate, indicando l'inizio dell'attività e il periodo di svolgimento della stessa.

Le attività valutabili sono quelle realizzate nell'a.s. 2025-2026, tra lo scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (giugno 2025) e lo scrutinio finale dell'anno scolastico corrente (giugno 2026).

5. Simulazioni prove d'esame

Simulazione prima prova scritta: venerdì 8 maggio 2026

Simulazione Seconda Prova: martedì 14 aprile 2026

- Discipline Pittoriche: "La Divina Commedia: Dante incontra Marco"
- Audiovisivo-Multimediale: "Blu"

Simulazione colloquio orale alla presenza del dott. Boris Pizzini: mercoledì 27 maggio 2026 e restituzione giovedì 4 giugno 2026.